



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### *“Enzo Anselmo Ferrari”*

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)  
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)  
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

## ***Festa di Liberazione Nazionale del 25 Aprile 1945***

### ***EL MAGHRABY DIAA***

Salve cari cittadini di Monza e della Repubblica Italiana sono Diaa El Maghraby  
Buon 25 Aprile!

Per noi alunni dell'Istituto Enzo Ferrari è un onore prendere parte a questo evento insieme al Sindaco di Monza Dottor Paolo Pilotto, alle autorità presenti e a tutti voi.

Anche noi giovani vogliamo esprimere i nostri pensieri riguardanti questo nobile evento, sinonimo di Libertà.

Come la storia ci insegna, il 25 Aprile 1945 la liberazione del Nord Italia è avvenuta non solo grazie all'esercito degli Alleati, ma anche grazie allo stesso popolo italiano stremato dalla guerra e dalla fame, che dall'autunno del 1943, si coagulò attorno al C.L.N. [Comitato di Liberazione Nazionale] composto da vari esponenti antifascisti, come ad esempio comunisti, cattolici, liberali e conservatori,

La liberazione è avvenuta anche grazie alla gente comune, ai giovani, agli operai, ai contadini dell'epoca che hanno sacrificato la loro vita, la loro giovinezza per la pace e la giustizia del popolo e dell'intera nazione italiana.

Vorrei concludere il mio intervento con il motto del “Ribelle”, il giornale delle brigate partigiane “Fiamme Verdi”, formazione di ispirazione cattolica operante in Lombardia tra il 1943 e il 1945, di cui faceva parte don Giovanni Barbareschi:

*“Non ci sono liberatori, solo uomini che si liberano”.*



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### *“Enzo Anselmo Ferrari”*

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)  
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA ( MB )  
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

Signore e signore è Robert Muşat che vi parla

Il sacrificio dei partigiani non è stato vano: le loro gesta eroiche hanno portato alla libertà nella quale viviamo oggi, libertà che è stata perseguita e costruita / da coloro che hanno versato il proprio sangue per la giustizia sociale e per la nazione.

La resistenza partigiana ci ha lasciato in eredità il paese nel quale viviamo oggi, / un paese dove possiamo vivere con dignità, un paese del quale andare fieri. /

È nostro dovere morale mantenere viva la fiamma della libertà, / non solo con il ricordo di questo fondamentale evento storico, / ma anche attraverso l'immedesimazione profonda con le ragioni che hanno spinto alcuni giovani a diventare partigiani, come l'ardente desiderio di libertà e giustizia per la nazione e per il popolo.

Il primo passo verso la libertà è quello di prendere coscienza di ciò che accade intorno a noi, / sapendo distinguere il bene dal male, ciò che è legittimo da ciò che è illegittimo.

Il passo successivo è quello di guadagnarsi la libertà perché essa ha un prezzo molto alto, / che nel caso dell'Italia / è stato pagato col sangue. Desidero concludere questo momento di riconoscenza e rispetto per coloro che hanno lottato per il popolo e la nazione italiana / con una citazione a cui tengo particolarmente, tratta dall'inno nazionale della Romania, che con la mano sul cuore vi cito: “Meglio morire in lotta, / in piena gloria / Che restare schiavi nella nostra antica Terra!”



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### *“Enzo Anselmo Ferrari”*

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)  
Via Monte Grappa n° 1 - 20900 MONZA (MB)  
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

**YASSIN ES-SABIHI**

***Salve io sono YASSIN ES-SABIHI . Quanto sto per dire è un ringraziamento***

Un ringraziamento a chi ha combattuto, al sacrificio di chi ha reso possibile a noi giovani di vivere sul palco della vita in libertà, senza terrore.

Siamo grati a quelle luci generate dal sacrificio della vostra giovinezza, con cui avete illuminato il nostro futuro che ora è pieno di speranza, crescita e vita. E' possibile per noi viaggiare e conoscere...questo può sembrare banale, ma non lo è affatto, tanto è vero che non è possibile dappertutto.

Siamo riconoscenti alle scuole che ci danno la fortuna di ricercare e conoscere la verità!

Alla verità e al senso di giustizia in cui avete creduto, per cui avete sudato, combattuto, perso sangue e la vita, e che oggi avete donato alle generazione future.

Alle città che vi furono portate via, e che con tanti sacrifici avete ricostruito da zero, in cui noi siamo nati e cresciuti in pace grazie a voi.

Alla pace, in cui noi talvolta viviamo con superficialità mentre voi l'avete cercata tra le macerie e sotto l'attacco dei nemici.

A coloro che sono caduti, a coloro che sono ancora qui con noi, vi ringraziamo per averci aperto la porta della felicità. *Grazie!*

*[Tutti e tre insieme dicono:]*

***Viva il 25 Aprile, viva la Giornata di Liberazione Nazionale!***

Monza, 25 Aprile 2024